

90011.it

CRONACA

Sito internet, blog, Facebook. Così parenti e amici di Arianna Saviano ricordano la giovane, morta il 3 gennaio scorso in un incidente stradale

Il ricordo di Arianna resta vivo sul web. A un mese dalla tragedia

02/02/2009



E' passato un mese da quel 3 gennaio maledetto in cui perse la vita la giovane Arianna Saviano, in un incidente stradale sulla Palermo Sciacca. Ma la sua famiglia e i suoi tantissimi amici parlano ancora di lei. O meglio, parlano ancora con lei. Ciò avviene tramite il web. Da circa tre settimane è attivo un sito (www.ariannasaviano.it) attraverso il quale è possibile postare messaggi e rivivere alcuni momenti della vita di Arianna. Sul sito sono stati caricati video,

foto, lettere e articoli di giornale a lei dedicati. L'iniziativa è stata fortemente voluta da Riccardo Saviano, padre della giovane, che lo gestisce con l'aiuto di Vincenzo, il fidanzato di Arianna, e la collaborazione di alcuni amici.

Nei giorni scorsi il sito ha avuto un boom di visite, talmente tanti che per qualche ora è stato impossibile accedere per il sovraccarico del server. Centinaia di messaggi sono stati postati da amici e parenti di Arianna, ma anche da gente che non l'aveva mai conosciuta, molti dei quali parenti di vittime della strada. Un "gemellaggio" nel lutto è avvenuto con il sito dedicato ad Andrea Pieri (www.andreapieri.org), ventiseienne morto in un incidente stradale nel viterbese l'11 febbraio 2007. Dopo aver frequentato le scuole a Bagheria, Arianna si era trasferita a Viterbo, dove lavorava presso un centro di telefonia.

Carlo Galeotti, docente universitario e autore di alcuni saggi sul mondo della rete, in un'intervista rilasciata al quotidiano Il Tempo ha dichiarato che "si tratta di un nuovo modo di elaborazione del lutto. Di lenimento del grande dolore di chi ha amato i due ragazzi. Ma, anche se l'idea può apparire terribile, i loro siti sembrano andare oltre: li fanno rivivere nel mondo dei bit. Trasformano il loro io incarnato negli atomi in un io addensato in un grumo di bit. Arianna e Andrea sono così diventati due esseri digitali". "I motivi che ci hanno indotto a realizzare il sito sono stati fundamentalmente due – racconta all'AdnKronos Riccardo Saviano, padre di Arianna - quello di lasciare un ricordo imperituro di nostra figlia a quanti l'hanno conosciuta e quello di cercare, allo stesso tempo, di lanciare un messaggio forte ai suoi coetanei e cioè che basta un attimo per perdere la vita. Il tutto nella speranza che il sacrificio di Arianna possa almeno servire da monito per salvare qualche vita umana e che altre famiglie non subiscano il dolore che, giorno dopo giorno, cresce in noi".

*Il sito non è l'unico modo in cui Arianna continua a vivere nella rete. Sono ancora attivi il suo profilo sul social network Facebook e il suo blog su Messenger , dove continuano ad arrivare una pioggia di messaggi da tanti internauti conoscenti e non. Su Facebook, inoltre, c'è anche un folto gruppo intitolato "**In memoria di Arianna Saviano**" arrivato quasi a quota 400 iscritti, in cui i naviganti continuano a parlare con lei, esorcizzando la morte. La cugina di Arianna, Sonia, spiega di aver creato il gruppo su Facebook, "per rendere un ulteriore omaggio alla scomparsa di Ary e riunire tutte le persone che le vogliono bene". E proprio su Facebook, una persona molto vicina alla giovane ha mandato un invito ai tantissimi contatti amici perché partecipino alla messa in memoria di Arianna, in occasione del trigesimo della sua prematura scomparsa, che si terrà martedì 3 febbraio alle 18.00 presso la basilica soluntina di Santa Flavia.*

Alessandro D'Ugo

90011.it - Notiziario OnLine di Bagheria © 2006-2009 | Registrazione Tribunale di Palermo n.40 del 29/10/2007
Direttore Responsabile Giusto Ricupati | **Editore** Bcom - P.Iva 00179478888
Powered by Fp-Web di Fabio Pellerito - **Web Design** Massimo Di Salvo